
CAMERA DEI DEPUTATI

**SEGRETARIATO GENERALE
COMMISSIONI PERMANENTI**

BOLLETTINO DELLE COMMISSIONI

GIUNTA DEL REGOLAMENTO

Mercoledì 19 gennaio 1949. — *Presidenza del Presidente della Camera*
GRONCHI. — La Giunta, dopo ampia discussione alla quale prendono parte, oltre al Presidente, i deputati Corbino, Cavallari, Carpano Maglioli, Ambrosini, Preti e Lucifredi, approva una proposta del deputato Lucifredi diretta a regolare la discussione sui disegni di legge emendati dall'altro ramo del Parlamento. In base a tale proposta, se i disegni di legge approvati dalla Camera sono emendati dal Senato, la Camera delibera, di norma, soltanto sulle modificazioni approvate dal Senato. Nuovi emendamenti possono essere presi in considerazione solo se si trovino in correlazione con gli emendamenti introdotti dal Senato.

La Giunta dà mandato al Presidente di comunicare al Senato questa decisione ai fini delle deliberazioni che vorranno adottarsi per il coordinamento fra i due Regolamenti.

Si decide altresì di sottoporre all'approvazione della Camera il limite di tempo di 10 minuti per lo svolgimento delle dichiarazioni di voto, nonché una norma a tenore della quale gli emendamenti possono essere presentati solo fino al giorno precedente alla seduta in cui avviene la discussione dei singoli articoli, e ciò nell'intento di snellire e rendere più ordinata la discussione. Resterà tuttavia salva la facoltà di presentare, durante la discussione dei singoli articoli, emendamenti che siano in correlazione con precedenti emendamenti.

Si decide poi di proporre alla Camera di fissare per lo svolgimento delle interpellanze il termine di 30 minuti, e, per la replica, di 15 minuti. Questi termini dovranno valere anche per i Ministri.

Infine si inizia la discussione di una proposta a tenore della quale i due rami del Parlamento debbono darsi comunicazione della presentazione di proposte di iniziativa parlamentare, al fine di sospendere, in caso di due proposte identiche, l'esame di quella che è stata presentata dopo. La discussione è rinviata ad altra seduta.

GIUSTIZIA (III)

Mercoledì 19 gennaio 1949. — *Presidenza del Vicepresidente AVANZINI.* — Si riprende, in sede normale, l'esame, iniziato il 12 novembre 1948, del disegno di legge (n. 105): « Disposizioni per le locazioni e sublocazioni di immobili urbani e per l'incremento delle costruzioni edilizie ». Interloquiscono i deputati Capalozza, Lombardi Ruggero, Amatucci, Artale, Rocchetti, Liguori, Foderaro, Fietta, Bruno e il Presidente. In considerazione dell'importanza della materia trattata dal Capo VII: « Disposizioni relative all'Istituto nazionale per le case degli impiegati dello Stato e ad istituti similari », la Commissione delibera di ascoltare il Ministro del tesoro, il Ministro dei lavori pubblici, il Presidente dell'I. N. C. I. S. e i Presidenti delle Associazioni inquilini dell'I. N. C. I. S. e dell'I. R. C. I. S., prima di proporre norme speciali sia nei riguardi dell'adeguamento delle pigioni, sia per l'eventuale riscatto.

Delibera inoltre di soprassedere all'esame del Capo VIII: « Disposizioni per l'incremento delle costruzioni edilizie », per ascoltare i Ministri di grazia e giustizia e dei lavori pubblici, al fine di conoscere i criteri informativi dei progetti del Ministro Tupini sottoposti all'esame del Consiglio dei Ministri e riguardanti la stessa materia.

Giovedì 20 gennaio 1949. — *Presidenza del Vicepresidente AVANZINI.* — Proseguendosi, in sede normale, l'esame del progetto sulle locazioni, interloquiscono i deputati Capalozza, Fumagalli, Rocchetti, Artale, Guerrieri Emanuele, Murgia, Facchin, Amadei, La Rocca, Liguori, Amatucci e il Presidente. La Commissione respinge un articolo aggiuntivo proposto dal deputato Capalozza, tendente ad istituire un Fondo nazionale per la costruzione e manutenzione di alloggi popolari e per l'assegnazione ai piccoli proprietari di immobili, privi di altro reddito, di un contributo integrativo di canone locatizio.

Inizia poi l'esame del Capo IX: « Disposizioni finali e transitorie » e approva, con alcune modificazioni, gli articoli 42 e 43. L'esame dell'articolo 44, relativo al conguaglio, è rinviato alla prossima seduta.

INTERNI (I)

Giovedì 20 gennaio 1949. — *Presidenza del Presidente TOSATO.* —

La Commissione, in sede normale, approva la relazione dell'onorevole Resta al testo del disegno di legge (n. 250): « Abrogazione dell'articolo 19 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con regio decreto 3 marzo 1934, n. 383 » (Approvato dal Senato).

Segue una esposizione del deputato Migliori circa lo studio finora condotto dal Comitato incaricato di studiare la materia regionale e di fare proposte concrete sui criteri che la Commissione dovrà seguire per l'elaborazione della legislazione necessaria all'attuazione dell'ordinamento regionale in relazione al disegno di legge (n. 211): « Costituzione e funzionamento degli Organi Regionali ». Interloquiscono i deputati Carpano Maglioli, Almirante, Lucifredi, Fuschini, Tozzi-Condivi, Basso, Conci Elisabetta, Poletto, Delli Castelli Filomena, Larussa, Merloni e il Presidente. È quindi approvato il seguente ordine del giorno del deputato Lucifredi:

« Considerato che per la buona attuazione delle norme costituzionali relative all'ordinamento regionale, che consenta l'effettiva realizzazione dei benefici che esso può dare ai fini del decentramento, e quindi del più celere, adeguato e controllato soddisfacimento dei bisogni pubblici ed eviti al tempo stesso ogni possibile deviazione, è indispensabile trovino precisa regolamentazione legislativa le seguenti materie: 1°) Statuti regionali (contenuto e limiti); 2°) Potestà normativa delle Regioni (leggi e regolamenti: limiti e controlli); 3°) Trasferimento di funzioni dallo Stato alle Regioni; decentramento; problema della burocrazia; 4°) Rapporti tra Regione, Provincia, Comune e altri enti locali; organi regionali e organi provinciali; 5°) Controlli e giustizia amministrativa; 6°) Finanza locale; 7°) Procedimenti elettorali;

Constata che il disegno di legge n. 211, a prescindere da ogni valutazione di merito relativa alle sue formulazioni, è insufficiente allo scopo, in quanto disciplina, talvolta in modo sommario, soltanto una parte di dette materie; e delibera di affidare al Comitato il compito di procedere all'esatta identificazione delle leggi da emanare per la realizzazione delle finalità surrichiamate e di fissare, in relazione alle stesse, principi direttivi da sottoporre all'esame della Commissione ».

Venerdì 21 gennaio 1949. — *Presidenza del Presidente TOSATO.* —

La Commissione, in relazione al conflitto di competenza che era sorto tra la I e la XI Commissione sulla proposta di legge Tozzi Condivi (n. 241): « Sospensione dell'efficacia del decreto-legge 3 maggio 1948, n. 949, contenente norme transitorie per i concorsi del personale sanitario degli ospedali », presa conoscenza degli accordi intervenuti tra i Presidenti delle due Commissioni, esamina ed approva la proposta stessa, nominando relatore il deputato Longhena.

Successivamente la Commissione esamina la proposta di legge dei deputati Zaccagnini e Rumor (n. 259): « Sulla direzione delle aziende municipalizzate per l'esercizio delle farmacie », trasmessa, per il parere, dalla XI Commissione, che approva con un emendamento di forma proposto dal deputato Dossetti.

LAVORO (XI)

Martedì 18 gennaio 1949. — *Presidenza del Presidente RAPELLI.* — La Commissione, in sede normale, esamina il disegno di legge (n. 202): « Modificazioni al decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, recante provvedimenti per la cooperazione ». Partecipano alla discussione, oltre al Presidente ed al relatore, onorevole Foresi, i deputati Grazia, Petrone, Biasutti, Sabatini, Pallenzona, Morelli, Pastore, Lizzadri, Cappugi, Viola, Cerreti, Valsecchi, De Maria Cavallotti, Coppa. Tra i vari emendamenti presentati, è accolto quello dei deputati Morelli ed altri, all'articolo 1, inteso ad affidare le ispezioni straordinarie a funzionari del Ministero del lavoro o ad altri funzionari espressamente delegati dal Ministero stesso, con un'aggiunta proposta dal deputato Grazia concernente la relazione sulle ispezioni medesime alla Commissione centrale per le cooperative. Altri emendamenti all'articolo 2, concernenti l'aggiunta del rappresentante del Ministero della marina mercantile tra i membri della Commissione centrale delle cooperative e modificazioni proposte dal deputato Petrone al penultimo comma, per le quali la Presidenza della Commissione è eletta dalla Commissione stessa, anziché assegnata al Ministro del lavoro, e questi ha facoltà di intervenire alle riunioni, sono pure approvati dalla Commissione. Anche l'articolo 3 e 4 ed ultimo sono approvati con modificazioni di carattere formale.

Mercoledì 19 gennaio 1949. (*In sede legislativa*). — *Presidenza del Presidente RAPELLI.* — Interviene l'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica, Cotellessa. La Commissione prosegue e conclude la discussione del disegno di legge (n. 89): « Trattamento giuridico ed economico del personale sanitario non di ruolo in servizio presso gli enti locali e norme transitorie per i concorsi sanitari », che è approvato con un emendamento del relatore Caronia all'articolo 2 per la parte concernente la valutazione delle prove di esame nei concorsi e con altro emendamento dei deputati Cucchi, Ceravolo e Caronia all'articolo 4, per la parte relativa ai limiti di età. Interloquiscono, oltre al Presidente, l'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica, il relatore Caronia, ed i deputati Coppa, Lo Giudice, Cucchi, Pallenzona, Emanuelli e Zaccagnini.

La Commissione discute successivamente — integrata dalle Sottocommissioni Finanze e Tesoro — il disegno di legge (n. 118): « Modifiche alla composizione del Consiglio Superiore di sanità ed a talune sue attribuzioni ».

zioni » già approvato dalla XI Commissione legislativa del Senato, approvandolo con emendamenti dei deputati Foresi, Caronia e Petrone. Si approva anche un ordine del giorno dei deputati Cucchi, Cornia e Perrotti che impegna l'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica a consultare le associazioni scientifiche e professionali prima della designazione dei componenti del Consiglio Superiore della sanità. Prendono parte alla discussione l'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica, il relatore Zaccagnini, i deputati Cucchi, Dossetti, Foresi, Perrotti e Roberti ed il Presidente.

Giovedì 20 gennaio 1949 (In sede legislativa). — *Presidenza del Presidente RAPELLI.* — La Commissione prende in esame il disegno di legge (n. 128): « Proroga del mantenimento in servizio dei lavoratori reduci e partigiani, riassunti o assunti in servizio nelle aziende private », approvato dalla X Commissione del Senato. Interloquiscono, oltre al relatore onorevole Valsecchi, i deputati Cavallotti e Rumor. Il provvedimento è approvato senza modificazioni.

Si discute successivamente il disegno di legge (n. 129): « Proroga del termine per i versamenti al fondo per l'indennità agli impiegati e per l'adeguamento dei contratti di assicurazione e di capitalizzazione », approvato dalla X Commissione del Senato. Interloquisce, oltre al relatore, onorevole Colleoni, il deputato Cavallotti, che propone un ordine del giorno, che è approvato, col quale la Commissione esprime il voto che la proroga di cui al disegno di legge sia considerata l'ultima. Il disegno di legge è approvato senza modificazioni.

La Commissione prende quindi in esame il disegno di legge (n. 189): « Disciplina per la corresponsione degli assegni familiari per la moglie », approvato dalla X Commissione del Senato. Interloquiscono nella discussione, oltre al Presidente ed al relatore, onorevole Fassina, i deputati Repossi, Biasutti, Cavallotti, Pallenzona e Perrotti. Anche questo disegno di legge è approvato senza modificazioni.

Si inizia poi l'esame del disegno di legge (n. 260): « Modifiche al decreto legislativo 19 aprile 1948, n. 556, sul riordinamento ed il coordinamento dell'assistenza in favore dei profughi ». Intervengono nella discussione oltre al relatore onorevole Repossi, i deputati Rumor e Pallenzona. Il seguito della discussione è rinviato per ascoltare il Ministro dell'interno su alcune particolari disposizioni.

Venerdì 21 gennaio 1949. (In sede legislativa). — *Presidenza del Vicepresidente STORCHI.* — Interviene il Sottosegretario per l'interno, Marazza. La Commissione riprende l'esame del disegno di legge (n. 260): « Modifiche al decreto legislativo 19 aprile 1948, n. 556, sul riordinamento ed il coordinamento dell'assistenza in favore dei profughi ». Interloquiscono, oltre al relatore, onorevole Repossi, i deputati Roberti, Pallenzona, Cucchi, Fassina, Biasutti, Zaccagnini, Sabatini e Foresi. Il dise-

gno di legge è approvato con due emendamenti formali all'articolo 2, proposti dai deputati Zaccagnini e Cornia, e con altro emendamento, allo stesso articolo, del deputato Roberti, che eleva da 60 a 90 giorni i termini per la presentazione delle domande di abbandono volontario del campo profughi, agli effetti della concessione del premio di primo stabilimento e del sussidio straordinario. Si approva altresì un ordine del giorno dei deputati Cucchi, Pallenzona, Roberti e Lettieri con il quale si invita il Governo ad affrontare e risolvere radicalmente il problema dei profughi, anche intensificando la costruzione di case e liquidando con sollecitudine ai profughi i danni di guerra.

COMMISSIONE SPECIALE PER LA CONVERSIONE DI DECRETI-LEGGE

Giovedì 20 gennaio 1949. — La Commissione speciale per l'esame del disegno di legge (n. 31): « Conversione in legge, con approvazione complessiva, dei decreti-legge che, a causa degli avvenimenti successivi al 25 luglio 1943, non siano stati convertiti in legge o presentati per la conversione » procede alla sua costituzione. Risultano nominati: Presidente, l'onorevole Orlando; Vicepresidente, l'onorevole Rescigno; Segretario, l'onorevole Colitto.

La Commissione si riunirà prossimamente per iniziare il suo lavoro.